



SCUOLA DI AGRARIA

CORSO DI LAUREA DI I° LIVELLO DI SCIENZE FAUNISTICHE

Verbale del consiglio del **23.02.2018**

Il giorno 23 febbraio in Aula D, Scuola di Agraria, Piazzale delle Cascine 18, alle 09,30, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Consiglio di Corso di Laurea di I livello in "Scienze Faunistiche" per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione verbale seduta precedente
- 3) Modifiche Regolamento didattico, a.a. 2018/2019
- 4) Approvazione piano di Offerta Didattica programmata parte tabellare, a.a. 2018/2019
- 5) Approvazione piano di Offerta Didattica erogata, a.a. 2018/2019
- 6) Programmazione esercitazioni didattiche anno 2018
- 7) Composizione Comitato Indirizzo
- 8) Composizione Gruppo Riesame
- 9) Composizione Comitato Didattica
- 10) Cultori della materia
- 11) Proposte affidamento attività didattica integrativa ricercatori
- 12) Attività Gruppo del Riesame e Comitato per la Didattica
- 13) Calendario sessioni di laurea a.a. 2018/19
- 14) Varie eventuali.

All'appello dei convocati risultano:

N°	Cognome	Nome	Presente	Giustificato	Assente
1	ACCIAIOLI	ANNA		1	
2	BALDI	FABIO	1		
3	BOZZI	RICCARDO	1		
4	BRUSCHI	PIERO		1	
5	CARDONA	FRANCESCA		1	
6	CAROTI	DANIELE			1
7	CASINI	PAOLO		1	
8	CECCHERINI	MARIA TERESA	1		
9	CICCHI	STEFANO			1
10	CONTI	LEONARDO	1		
11	CONTINI	CATERINA	1		
12	DANI	FRANCESCA ROMANA		1	
13	FRATINI	ROBERTO	1		
14	LELLI	MORENO			1
15	LONGINETTI	MARCO		1	
16	MALTONI	ALBERTO	1		
17	MARTINI	ANDREA	1		
18	MASELLA	PIERNICOLA		1	
19	MESSINI	ANNA	1		
20	PANTANI	OTTORINO-LUCA		1	
21	PARENTI	ALESSANDRO	1		
22	PARIGI	GIACOMO		1	

23	PONZETTA	MARIA	1		
24	PUGLIESE	CAROLINA	1		
25	RADDI	SABRINA	1		
26	SARGENTINI	CLARA		1	
27	SELVI	FEDERICO	1		
28	VERDELLI	TOMMASO			1
	BANCHI	MAURIZIO			1
	GIORGETTI	ALESSANDRO			1
	PARMEGGIANI	CAMILLA		1	
Totale			14	10	4

Costatata la presenza del numero legale, la seduta può avere inizio. La riunione si apre alle 9.30

1) Comunicazioni del Presidente

Il presidente dà comunicazione ai presenti sull'esito della giornata di incontro con gli studenti avvenuta il giorno 7 dicembre 2017 alla quale hanno partecipato anche i colleghi Andrea Martini e Maria Paola Ponzetta. Sono intervenuti anche la dott.ssa Veronica Racanelli come rappresentante del mondo professionale e Daniele Beltrami come rappresentante del mondo studentesco.

Inoltre, il Presidente informa che a partire dal 1 novembre 2018 Andrea Martini lascerà l'attività del CdS a seguito di richiesta di collocamento a riposo, pertanto andrà riorganizzata l'attività del Comitato per la didattica attribuendo ad altri componenti del Consiglio di Corso di laurea gli incarichi da lui svolti.

2) Approvazione Verbale della seduta precedente

Il Presidente mette in approvazione in verbale del 7 novembre 2017.

Il verbale è approvato all'unanimità.

3) Modifiche Regolamento didattico, a.a. 2018/2019

Il Presidente illustra al Consiglio l'Offerta didattica programmata parte testuale (allegato 1). Le modifiche apportate si sono rese necessarie alla luce dei cambiamenti intercorsi nell'organizzazione delle strutture didattiche (Scuole e non Facoltà) così come in seguito ai cambiamenti occorsi nell'offerta didattica nel corso degli anni. Ulteriori modifiche alla parte testuale del Regolamento didattico riguardano l'introduzione delle modalità di attribuzione del voto di laurea, la suddivisione dei CFU nei tre anni di corso, la possibilità di estensione del tirocinio pari a 3 CFU (e non fino a 3 CFU) ed il peso del CFU a 8 ore di didattica frontale. Il Consiglio approva all'unanimità le modifiche proposte. Il nuovo Regolamento didattico, che recepisce le modifiche proposte, è allegato al presente verbale.

Il Consiglio all'unanimità approva.

4) Approvazione piano di Offerta Didattica programmata parte tabellare, a.a. 2018/2019

Il Presidente illustra il Piano dell'Offerta Didattica programmata (allegato 2) per la coorte 2018/2019 (allegato 2). L'offerta didattica programmata non ha subito modifiche rispetto a quella proposta per l'a. a 2017/18.

Il Consiglio all'unanimità approva.

5) Approvazione piano di Offerta Didattica erogata, a.a. 2018/2019

Il Presidente illustra il Piano dell'Offerta Didattica erogata per la coorte 2018/2019 (allegato 3).

A partire da questo anno accademico risultano effettivi i cambiamenti proposti in sede di programmazione per l'a.a. 2017/18, relativi alle materie legate alle discipline zootecniche

(riduzione da 9 a 6 CFU del corso di Fauna Omeoterma e creazione di un corso integrato di Scienze Animali (12 CFU) che sostituisce il corso di Nutrizione e Genetica Animale (9 CFU)).

Il Consiglio all'unanimità approva.

6) Programmazione esercitazioni didattiche anno 2018

La programmazione delle esercitazioni didattiche per l'a.a. 2018/2019 prevede una esercitazione congiunta con il corso di laurea di magistrale Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali nel mese di giugno in Località Moscheta (AR) con visita al complesso demaniale Giogo – Casaglia. L'attività didattica si svolgerà in tre giornate.

Le ulteriori attività didattiche finanziate e non sono riportate nell'allegato al presente verbale (allegato 4).

Per quanto concerne lo svolgimento di esercitazioni individuali è necessario sempre fornire:

- numero di studenti partecipanti (esatto o stimato)
- periodo svolgimento esercitazione (una finestra di massimo 10 giorni)
- durata dell'esercitazione (1-2 o più giorni)
- tipologia di spesa che devono sostenere.

Il Consiglio all'unanimità approva.

7) Composizione Comitato di indirizzo

Il Presidente fa presente al Consiglio che, sia a seguito di collocamento a riposo di docenti sia per un normale avvicendamento dei docenti nella composizione delle commissioni è necessario nominare un nuovo Comitato di Indirizzo del corso di studio.

La composizione del Comitato di Indirizzo proposta è la seguente:

Riccardo Bozzi
Maria Paola Ponzetta
Alberto Maltoni
Roberto Fratini
Caterina Bartoli
Alessandro Landini
Marco Ferretti

Il Consiglio all'unanimità approva.

8) Composizione Gruppo Riesame

Il Presidente fa presente al Consiglio che, sia a seguito di collocamento a riposo di docenti sia per un normale avvicendamento dei docenti nella composizione delle commissioni, è necessario nominare un nuovo Gruppo di Riesame del corso di studio.

La composizione del Gruppo di Riesame proposta è la seguente:

Riccardo Bozzi	Presidente
Maria Paola Ponzetta	Membro
Sabrina Raddi	Membro
Maria Teresa Ceccherini	Membro
Piernicola Masella	Membro
Daniele Caroti	Rappresentante studenti
Michele Viliani	Rappresentante professioni

Il Consiglio all'unanimità approva.

9) Composizione Comitato Didattica

Il Presidente fa presente al Consiglio che, sia a seguito di collocamento a riposo di docenti sia per un normale avvicendamento dei docenti nella composizione delle commissioni, è necessario nominare un nuovo Comitato per la Didattica del corso di studio.

La composizione del Comitato per la Didattica proposta è la seguente:

Riccardo Bozzi
Roberto Fratini
Andrea Martini
Caterina Contini
Leonardo Conti
Francesca Romana Dani
Daniele Caroti

Il Consiglio unanimemente approva.

10) Cultori della materia

Il Presidente propone al Consiglio, su richiesta della prof.ssa Sabrina Raddi, la nomina della dott.ssa Barbara Mariotti come cultore della materia per il corso di Ecologia forestale e Selvicoltura. Vista la richiesta ed esaminato il curriculum vitae presentato il Consiglio unanimemente approva.

11) Proposte affidamento attività didattica integrativa ricercatori

Il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze faunistiche, 26 febbraio 2018

-VISTO l'art. 6 comma 3 della Legge 240/2010,

-VISTO l'art. 24 comma 1 della Legge 240/2010,

-VISTA la Nota Dirigenziale prot. n. 39871 del 17/03/2016,

DELIBERA ALL'UNANIMITÀ

di attribuire i compiti di didattica integrativa e di servizi agli studenti ai ricercatori a tempo determinato per l'a.a. 2017/18 come di seguito indicato:

Nominativo	Qualifica	Breve descrizione dell'attività integrativa
Clara SARGENTINI	Ricercatore a tempo indeterminato	<i>Zootecnia biologica e benessere degli animali – Prof. Andrea Martini:</i> - Ore 6 per Esercitazioni, - Ore 5 ricevimento studenti, - Ore 15 commissione per esami di profitto; - ore 20 partecipazione commissione Tesi di laurea.

Nominativo	Qualifica	Breve descrizione dell'attività integrativa
Maria Paola PONZETTA	Ricercatore a tempo indeterminato	<i>Nutrizione e genetica - Prof.ssa Anna Acciaioli</i>

		Ore 40 -partecipazione commissione esami di profitto Ore 20 -partecipazione commissione per tesi di laurea; Ore 5 -partecipazione commissioni per tesi di dottorato; Ore 10 –partecipazione attività organizzative e di supporto correlate alle Tesi di laurea e di dottorato -Morfologia e fisiologia della fauna selvatica - Prof.ssa Carolina Pugliese Ore 20- partecipazione commissioni esami di profitto
--	--	--

12) Attività Gruppo del Riesame e Comitato per la Didattica

La prof.ssa Maria Paola Ponzetta riferisce sulle attività svolte dal Gruppo del riesame e sulle prossime scadenze in programma, in particolare soffermandosi sulla compilazione della SUA-CdS (scheda unica annuale del corso di studio).

Il Gruppo del Riesame si è riunito nei giorni 26/10/2017 per l'attività preparativa in visione del nuovo rapporto di riesame, 23/01/2018 per la Presentazione del rapporto di Riesame 2017, 07/02/2018 per la programmazione del lavoro individuale, 21/02/2018 per la riunione preparatoria in vista del presente Consiglio.

13) Calendario sessioni di laurea a.a. 2018/19

Le date previste per le sessioni di laurea sono:

- 26 luglio 2018
- 11 ottobre 2018
- 18 dicembre 2018
- 21 febbraio 2019
- 23 aprile 2019

14) Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

Alle 11,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Della medesima viene redatto il presente verbale – approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte – che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Segretario
(Roberto Fratini)

Il Presidente
(Riccardo Bozzi)

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
----------------	-------------------------	-------------------

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	Scienze Faunistiche	
Denominazione del corso in inglese	WILDLIFE SCIENCES	
Classe	L-38 Classe delle lauree in Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	
Facoltà di riferimento	AGRARIA	Scuola di Riferimento
Altre Facoltà		Altre Scuole
Dipartimento di riferimento	Scienze Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA)	
Altri Dipartimenti	Gestione Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF)	
Durata normale	3	
Crediti	180	
Titolo rilasciato	Laurea in Scienze Faunistiche	
Titolo congiunto	No	
Atenei convenzionati		
Doppio titolo		
Modalità didattica	Convenzionale	
Il corso è	di nuova istituzione	
Data di attivazione		
Data DM di approvazione	22/06/2011	
Data DR di approvazione	06/07/2011	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	01/06/2011	
Data di approvazione del senato accademico	06/06/2011	
Data parere nucleo	21/01/2008	
Data parere Comitato reg. Coordinamento		
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	02/12/2010	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12	
Corsi della medesima classe	No	
Numero del gruppo di affinità	1	
Sede amministrativa		
Sedi didattiche	FIRENZE (FI)	
Indirizzo internet	http://www.unifi.it/clsfau	
Ulteriori informazioni		

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
----------------	-------------------------	-------------------

ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso Il corso di studi in Scienze faunistiche si propone di formare laureati con conoscenze, teoriche e pratiche, finalizzate al controllo della fauna e degli ambienti da essa frequentati, nonché alla conduzione tecnica ed economica delle imprese agro-zootecniche che insistono sugli stessi ambienti, con particolare riferimento a modelli zootecnici estensivi e semiestensivi. A tal fine il corso di studi intende fornire competenze multisettoriali relative all'allevamento ed alla conservazione delle risorse faunistiche; al miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali; alla sanità e benessere degli animali allevati. Il laureato in Scienze Faunistiche deve essere capace di affrontare le tematiche relative al controllo faunistico del territorio, alla conservazione della biodiversità e alle produzioni animali ecocompatibili. Per raggiungere tale scopo deve in primo luogo possedere una buona preparazione di base nei settori della matematica, della statistica, dell'informatica, della biologia e della chimica, oggetto di studio nel primo anno di corso che consente di acquisire processi, metodologie e tecniche da applicare alla formazione professionale specifica, riservata al secondo e al terzo anno di corso. In questo biennio vengono affrontati argomenti riguardanti l'ecologia e l'etologia animale, la biologia delle specie faunistiche e i principi di gestione e		ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso Il corso di studi in Scienze faunistiche si propone di formare laureati con conoscenze, teoriche e pratiche, finalizzate al controllo della fauna e degli ambienti da essa frequentati, nonché alla conduzione tecnica ed economica delle imprese agro-zootecniche che insistono sugli stessi ambienti, con particolare riferimento a modelli zootecnici estensivi e semiestensivi. A tal fine il corso di studi intende fornire competenze multisettoriali relative all'allevamento ed alla conservazione delle risorse faunistiche; al miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali; alla sanità e benessere degli animali allevati. Il laureato in Scienze Faunistiche deve essere capace di affrontare le tematiche relative al controllo faunistico del territorio, alla conservazione della biodiversità e alle produzioni animali ecocompatibili. Per raggiungere tale scopo deve in primo luogo possedere una buona preparazione di base nei settori della matematica, della statistica, dell'informatica, della biologia e della chimica, oggetto di studio nel primo anno di corso che consente di acquisire processi, metodologie e tecniche da applicare alla formazione professionale specifica, riservata al secondo e al terzo anno di corso. In questo biennio vengono affrontati argomenti riguardanti l'ecologia e l'etologia animale, la biologia delle specie faunistiche e i principi di gestione e
---	--	---

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
conservazione della fauna, la genetica e la nutrizione animale, nonché le tecniche di allevamento di specie domestiche e selvatiche, con particolare attenzione anche alle problematiche relative all'igiene, profilassi e benessere animale. Viene inoltre fornita un'adeguata preparazione nell'economia e nell'estimo applicati alla fauna selvatica e alle produzioni animali, nella selvicoltura, nell'ingegneria applicata ai settori zootecnico e faunistico, in modo da formare un laureato con conoscenze multidisciplinari nell'ambito delle produzioni animali e della fauna selvatica e, più in generale, della cura degli ecosistemi agricoli e forestali, a fini faunistici e zootecnici. Nel Corso di Studio trovano spazio anche un ampio tirocinio aziendale obbligatorio, associabile alla prova finale e un pacchetto di crediti a libera scelta. Il laureato in questo corso deve infine essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, e possedere conoscenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni. Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono: - lezioni frontali in aula - seminari, approfondimenti e discussioni su singole tematiche - visite guidate in aziende zootecniche e istituti faunistici - partecipazione ad attività "di campo" nel settore faunistico (censimenti diurni e notturni, controlli sui miglioramenti aziendali) accompagnati da docenti e loro collaboratori. I risultati di apprendimento attesi sono		conservazione della fauna, la genetica e la nutrizione animale, nonché le tecniche di allevamento di specie domestiche e selvatiche, con particolare attenzione anche alle problematiche relative all'igiene, profilassi e benessere animale. Viene inoltre fornita un'adeguata preparazione nell'economia e nell'estimo applicati alla fauna selvatica e alle produzioni animali, nella selvicoltura, nell'ingegneria applicata ai settori zootecnico e faunistico, in modo da formare un laureato con conoscenze multidisciplinari nell'ambito delle produzioni animali e della fauna selvatica e, più in generale, della cura degli ecosistemi agricoli e forestali, a fini faunistici e zootecnici. Nel Corso di Studio trovano spazio anche un ampio tirocinio aziendale obbligatorio, associabile alla prova finale e un pacchetto di crediti a libera scelta. Il laureato in questo corso deve infine essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, e possedere conoscenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni. Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono: - lezioni frontali in aula - seminari, approfondimenti e discussioni su singole tematiche - visite guidate in aziende zootecniche e istituti faunistici - partecipazione ad attività "di campo" nel settore faunistico (censimenti diurni e notturni, controlli sui miglioramenti aziendali) accompagnati da docenti e loro collaboratori. I risultati di

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
verificati in: - valutazioni in itinere, intese a rilevare l'andamento della classe e l'efficacia dei processi di apprendimento, svolte in misura concordata e pianificata; - esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi complessivi dei corsi, che certificano il grado di preparazione individuale degli studenti e possono tener conto delle eventuali valutazioni formative svolte in itinere. Per studenti che richiedano certificazioni intermedie (per trasferimenti/ mobilità verso altri corsi di laurea, assegni, borse di studio etc.) si adotteranno su richiesta valutazioni certificative, che permettano il riconoscimento dei crediti ai fini della carriera. Il corso di laurea intende applicare, nel rispetto dei limiti posti dalle leggi vigenti ai crediti riconoscibili in ingresso per competenze pregresse (da diversi sistemi di formazione, o dall'esperienza professionale), strumenti atti a convalidare tali crediti, quali bilanci di competenze, ricorrendo anche alla consulenza di esperti nei settori professionali o formativi di competenza. Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino) e del modello di accreditamento EURACE, il Corso di Laurea Scienze faunistiche è progettato perché i suoi laureati siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al proprio lavoro e possiedano competenze adeguate sia per lo svolgimento di		apprendimento attesi sono verificati in: - valutazioni in itinere, intese a rilevare l'andamento della classe e l'efficacia dei processi di apprendimento, svolte in misura concordata e pianificata; - esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi complessivi dei corsi, che certificano il grado di preparazione individuale degli studenti e possono tener conto delle eventuali valutazioni formative svolte in itinere. Per studenti che richiedano certificazioni intermedie (per trasferimenti/ mobilità verso altri corsi di laurea, assegni, borse di studio etc.) si adotteranno su richiesta valutazioni certificative, che permettano il riconoscimento dei crediti ai fini della carriera. Il corso di laurea intende applicare, nel rispetto dei limiti posti dalle leggi vigenti ai crediti riconoscibili in ingresso per competenze pregresse (da diversi sistemi di formazione, o dall'esperienza professionale), strumenti atti a convalidare tali crediti, quali bilanci di competenze, ricorrendo anche alla consulenza di esperti nei settori professionali o formativi di competenza. Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino) e del modello di accreditamento EURACE, il Corso di Laurea Scienze faunistiche è progettato perché i suoi laureati siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al proprio lavoro e possiedano

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
funzioni tecniche nei settori delle scienze animali che per la soluzione dei problemi, generali o specifici, che possono presentarsi sia nelle strutture faunistiche che in quelle zootecniche propriamente dette. Tali capacità vengono acquisite gradualmente nel corso di studio, durante il quale gli studenti: - dimostrano la capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per i modelli e le tecniche di gestione della fauna selvatica e per i diversi sistemi di allevamento delle specie domestiche; - dimostrano la capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per identificare problemi di origine nutrizionale, genetica o gestionale delle aziende in produzione zootecnica, e di risolverli usando metodi consolidati; - dimostrano la capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per analizzare prodotti, processi e metodi delle scienze animali. Tali capacità vengono acquisite in particolare con gli strumenti didattici tradizionali (lezioni ed esercitazioni in sede, studio personale su testi e dispense). Inoltre: - dimostrano la capacità di scegliere e applicare appropriati metodi di indagine per lo studio del territorio e delle biocenosi in esso presenti, di censimento degli animali selvatici, di rilevamento dati e della loro analisi statistica. Tali capacità vengono acquisite in particolare con i seminari tematici, il tirocinio pratico applicativo, le esercitazioni fuori sede e le attività guidate di tipo professionale nelle aziende.		competenze adeguate sia per lo svolgimento di funzioni tecniche nei settori delle scienze animali che per la soluzione dei problemi, generali o specifici, che possono presentarsi sia nelle strutture faunistiche che in quelle zootecniche propriamente dette. Tali capacità vengono acquisite gradualmente nel corso di studio, durante il quale gli studenti: - dimostrano la capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per i modelli e le tecniche di gestione della fauna selvatica e per i diversi sistemi di allevamento delle specie domestiche; - dimostrano la capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per identificare problemi di origine nutrizionale, genetica o gestionale delle aziende in produzione zootecnica, e di risolverli usando metodi consolidati; - dimostrano la capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per analizzare prodotti, processi e metodi delle scienze animali. Tali capacità vengono acquisite in particolare con gli strumenti didattici tradizionali (lezioni ed esercitazioni in sede, studio personale su testi e dispense). Inoltre: - dimostrano la capacità di scegliere e applicare appropriati metodi di indagine per lo studio del territorio e delle biocenosi in esso presenti, di censimento degli animali selvatici, di rilevamento dati e della loro analisi statistica. Tali capacità vengono acquisite in particolare con i seminari tematici, il tirocinio pratico applicativo, le esercitazioni fuori

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
Infine: - dimostrano la capacità di realizzare progetti di intervento su singole aziende tesi al miglioramento ambientale, produttivo o economico delle stesse. Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata in particolare con i seminari tematici, con la preparazione di elaborati progettuali eventualmente previsti negli insegnamenti, con la preparazione autonoma, ma sotto la guida di un tutore (relatore), di un elaborato finale che può riguardare o meno le attività svolte nel corso del tirocinio. Il raggiungimento dell'obiettivo formativo è dimostrato dal superamento delle prove d'esame basate su interrogazioni orali, eventualmente integrate dai risultati delle prove in itinere o della preparazione di elaborati progettuali, ove previste. Le prove in itinere e i dibattiti nel corso dei seminari però non hanno in genere un significato di verifica personale ma forniscono al docente indicazioni sull'efficacia degli strumenti utilizzati. Il raggiungimento dell'obiettivo nelle attività di tirocinio e stage è verificato sulla base della apposita relazione del tutor aziendale e dell'elaborato prodotto dallo studente per la prova finale. Tirocinio e prova finale (eventualmente implementata da una parte dei crediti a scelta autonoma) sono da considerarsi attività sinergiche che vanno a costituire un momento formativo coerente con gli obiettivi del corso di studio e tale da esaltare, nell'insieme, la capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative.	Previsto solo il prolungamento del tirocinio	sede e le attività guidate di tipo professionale nelle aziende. Infine: - dimostrano la capacità di realizzare progetti di intervento su singole aziende tesi al miglioramento ambientale, produttivo o economico delle stesse. Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata in particolare con i seminari tematici, con la preparazione di elaborati progettuali eventualmente previsti negli insegnamenti, con la preparazione autonoma, ma sotto la guida di un tutore (relatore), di un elaborato finale che può riguardare o meno le attività svolte nel corso del tirocinio. Il raggiungimento dell'obiettivo formativo è dimostrato dal superamento delle prove d'esame basate su interrogazioni orali, eventualmente integrate dai risultati delle prove in itinere o della preparazione di elaborati progettuali, ove previste. Le prove in itinere e i dibattiti nel corso dei seminari però non hanno in genere un significato di verifica personale ma forniscono al docente indicazioni sull'efficacia degli strumenti utilizzati. Il raggiungimento dell'obiettivo nelle attività di tirocinio e stage è verificato sulla base della apposita relazione del tutor aziendale e dell'elaborato prodotto dallo studente per la prova finale. Tirocinio e prova finale sono da considerarsi attività sinergiche che vanno a costituire un momento formativo coerente con gli obiettivi del corso di studio e tale da esaltare, nell'insieme, la capacità di applicare conoscenza e

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. Questo bagaglio di conoscenze è indispensabile per affrontare la vita professionale come zoonomo o come agronomo junior, ma rappresenta anche la base di partenza per accedere a corsi biennali di laurea magistrale, in particolare, ma non solo, a quello di Scienze e gestione delle risorse faunistico ambientali. Per quanto riguarda gli sbocchi professionali, i laureati in Scienze Faunistiche sono in grado di svolgere attività professionale di gestione, divulgazione e assistenza tecnica qualificata in favore di aziende, istituzioni pubbliche e private ed enti che operano nei campi dell'allevamento animale, della gestione della fauna selvatica, della pianificazione faunistico ambientale del territorio. L'impegno del laureato potrà estrinsecarsi in sbocchi occupazionali nei diversi settori delle Scienze Faunistiche e delle Scienze Zootecniche, fra i quali: - libera professione, - pubblica amministrazione, - ricerca presso enti pubblici e privati, - gestione di zone di ripopolamento e cattura, centri pubblici e privati di produzione di selvaggina, aziende faunistico-venatorie o agri-turistico-venatorie, ambiti territoriali di caccia, oasi e riserve naturali, -direzione di aziende zootecniche. Si tratta di settori di crescente interesse, sia nel pubblico (programmazione interventi e miglioramenti ambientali, censimenti, monitoraggi ambientali e faunistici, sia a scopo di prelievo venatorio che a fini conservazionistici), che privato (Centri privati di produzione		comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. Questo bagaglio di conoscenze è indispensabile per affrontare la vita professionale come zoonomo o come agronomo junior, ma rappresenta anche la base di partenza per accedere a corsi biennali di laurea magistrale, in particolare, ma non solo, a quello di Scienze e gestione delle risorse faunistico ambientali. Per quanto riguarda gli sbocchi professionali, i laureati in Scienze Faunistiche sono in grado di svolgere attività professionale di gestione, divulgazione e assistenza tecnica qualificata in favore di aziende, istituzioni pubbliche e private ed enti che operano nei campi dell'allevamento animale, della gestione della fauna selvatica, della pianificazione faunistico ambientale del territorio. L'impegno del laureato potrà estrinsecarsi in sbocchi occupazionali nei diversi settori delle Scienze Faunistiche e delle Scienze Zootecniche, fra i quali: - libera professione, - pubblica amministrazione, - ricerca presso enti pubblici e privati, - gestione di zone di ripopolamento e cattura, centri pubblici e privati di produzione di selvaggina, aziende faunistico-venatorie o agri-turistico-venatorie, ambiti territoriali di caccia, oasi e riserve naturali, -direzione di aziende zootecniche. Si tratta di settori di crescente interesse, sia nel pubblico (programmazione interventi e miglioramenti ambientali, censimenti, monitoraggi ambientali e faunistici, sia a scopo di prelievo

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
selvaggina, Aziende venatorie, Aziende Agriturismo-venatorie) ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio L'iscrizione al corso di studio è possibile a tutti gli studenti in possesso di Diploma della Scuola Secondaria di secondo grado o di titolo equipollente conseguito all'estero. E' consigliabile che lo studente che si iscrive al corso di studio possieda una discreta preparazione di base in matematica e nelle discipline chimicobiologiche, comunque capacità metodologiche e conoscenze che gli consenta di affrontare con profitto il percorso formativo previsto dal corso di studio. Per verificare il livello di preparazione all'ingresso tutti gli studenti, come previsto dall'art. 6, comma 1, del DM 270/04, dovranno svolgere un test di autovalutazione che, comunque, non sarà ostativo ai fini dell'immatricolazione. Il test di autovalutazione consisterà in domande a risposta chiusa e/o aperta su argomenti, in particolare, di matematica, fisica, chimica, biologia e cultura generale. A fronte di un eventuale debito formativo da parte degli studenti iscritti al primo anno, le attività propedeutiche e integrative finalizzate a colmare tale debito potranno essere poste in essere anche in comune con altri Corsi di Laurea della stessa classe o di classi affini. La modalità organizzativa prevista per le attività formative di recupero è quella dei pre-corsi da tenersi prima dell'inizio ufficiale dei corsi, o di corsi di sostegno da tenersi durante lo svolgimento delle lezioni previste al primo		venatorio che a fini conservazionistici), che privato (Centri privati di produzione selvaggina, Aziende venatorie, Aziende Agriturismo-venatorie) ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio L'iscrizione al corso di studio è possibile a tutti gli studenti in possesso di Diploma della Scuola Secondaria di secondo grado o di titolo equipollente conseguito all'estero. È consigliabile che lo studente che si iscrive al corso di studio possieda una discreta preparazione di base in matematica e nelle discipline chimicobiologiche, comunque capacità metodologiche e conoscenze che gli consenta di affrontare con profitto il percorso formativo previsto dal corso di studio. Per verificare il livello di preparazione all'ingresso tutti gli studenti, come previsto dall'art. 6, comma 1, del DM 270/04, dovranno svolgere un test di autovalutazione che, comunque, non sarà ostativo ai fini dell'immatricolazione. Il test di autovalutazione consisterà in domande a risposta chiusa e/o aperta su argomenti, in particolare, di matematica, fisica, chimica, biologia e cultura generale. A fronte di un eventuale debito formativo da parte degli studenti iscritti al primo anno, le attività propedeutiche e integrative finalizzate a colmare tale debito potranno essere poste in essere anche in comune con altri Corsi di Laurea della stessa classe o di classi affini. La modalità organizzativa prevista per le attività formative di recupero è quella dei pre-corsi da tenersi

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
anno, comunque entro la data di scadenza indicata delle iscrizioni. Per un soddisfacente sviluppo degli studi nell'ambito del Corso di Laurea gli studenti in ingresso dovrebbero possedere le conoscenze e le capacità di seguito indicate: Matematica: elementi di aritmetica e algebra; geometria euclidea; geometria analitica; elementi di trigonometria; funzioni elementari. Fisica: elementi di meccanica, termodinamica, elettromagnetismo. Elementi di chimica generale e inorganica. Alfabetizzazione informatica. Biologia: elementi di biologia cellulare. ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula Le attività formative di base e caratterizzanti previste al primo anno, per 60 CFU, sono comuni ad altri corsi di studio della Facoltà. Il Corso di Laurea in Scienze faunistiche ha la durata di 3 anni. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti formativi universitari (CFU) per anno. Un CFU corrisponde, per lo studente, ad un carico standard di 25 ore di attività, fra didattica assistita e studio individuale ed è stabilito che: - un'ora di lezione comporti 1,5-3 ore (a seconda della difficoltà dell'argomento) di studio individuale; - un'ora di esercitazione in campo o in laboratorio comporti un'ora di studio individuale; - un'ora di seminario comporti da una a tre ore di studio individuale. Inoltre, qualsiasi attività richiesta allo studente (incluso prove in itinere) è quantificata in CFU. Lo studente	Scuola Non sono 60 l'anno	prima dell'inizio ufficiale dei corsi, o di corsi di sostegno da tenersi durante lo svolgimento delle lezioni previste al primo anno, comunque entro la data di scadenza indicata delle iscrizioni. Per un soddisfacente sviluppo degli studi nell'ambito del Corso di Laurea gli studenti in ingresso dovrebbero possedere le conoscenze e le capacità di seguito indicate: Matematica: elementi di aritmetica e algebra; geometria euclidea; geometria analitica; elementi di trigonometria; funzioni elementari. Fisica: elementi di meccanica, termodinamica, elettromagnetismo. Elementi di chimica generale e inorganica. Alfabetizzazione informatica. Biologia: elementi di biologia cellulare. ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula Le attività formative di base e caratterizzanti previste al primo anno, per 60 CFU, sono comuni ad altri corsi di studio della Scuola. Il Corso di Laurea in Scienze faunistiche ha la durata di 3 anni. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 57, 60 e 63 crediti formativi universitari (CFU) rispettivamente per il I, II e III anno. Un CFU corrisponde, per lo studente, ad un carico standard di 25 ore di attività, fra didattica assistita e studio individuale ed è stabilito che: - un'ora di lezione comporti 1,5-3 ore (a seconda della difficoltà dell'argomento) di studio individuale; - un'ora di esercitazione in campo o in laboratorio comporti un'ora di studio individuale; - un'ora di

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
che abbia ottenuto 180 CFU adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale. I 180 CFU vengono acquisiti attraverso: il superamento di 18 esami obbligatori; l'acquisizione di 18 CFU a scelta autonoma; la verifica della conoscenza della lingua inglese (6 CFU); lo svolgimento di un tirocinio pratico applicativo (9 CFU); l'approvazione della relazione finale (6 CFU). Il numero totale di esami è pari a 19 (6 per ciascun anno di corso più l'esame virtuale corrispondente ai crediti liberi). I corsi hanno 6, 9 o 12 CFU. Dei due corsi con 12 CFU, Matematica ha al suo interno 3 CFU riservati al "laboratorio" mentre Ecologia forestale e Selvicoltura deriva dalla fusione di due corsi un tempo singoli e successivamente accorpati per affinità di linguaggio e consequenzialità degli argomenti trattati. Tra i corsi a 9 CFU, Chimica generale e inorganica comprende 3 CFU di laboratorio. 18 CFU sono, di norma, a scelta autonoma da parte dello studente. Tale scelta è totalmente libera, sia pure nei limiti degli obiettivi formativi del corso di studio. A tale riguardo lo studente potrà contare sul servizio di tutorato per orientare le sue scelte. In ogni caso lo studente potrà fare riferimento a tutti i corsi di primo livello attivati nella Scuola, ai corsi di primo livello attivati nell'Ateneo di Firenze, all'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche. Allo studente è data anche la facoltà di utilizzare fino ad un massimo di 3 CFU a scelta autonoma per il tirocinio.	Pari a 3 CFU Il prolungamento del	seminario comporti da una a tre ore di studio individuale. Inoltre, qualsiasi attività richiesta allo studente (incluso prove in itinere) è quantificata in CFU. Lo studente che abbia ottenuto 180 CFU adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale. I 180 CFU vengono acquisiti attraverso: il superamento di 18 esami obbligatori; l'acquisizione di 18 CFU a scelta autonoma; la verifica della conoscenza della lingua inglese (6 CFU); lo svolgimento di un tirocinio pratico applicativo (9 CFU); l'approvazione della relazione finale (6 CFU). Il numero totale di esami è pari a 19 (6 per ciascun anno di corso più l'esame virtuale corrispondente ai crediti liberi). I corsi hanno 6, 9 o 12 CFU. Tre sono i corsi con 12 CFU: Matematica con al suo interno 3 CFU riservati al "laboratorio", Ecologia forestale e Selvicoltura derivante dalla fusione di due corsi un tempo singoli e successivamente accorpati per affinità di linguaggio e consequenzialità degli argomenti trattati e Scienze Animali che include la genetica e la nutrizione animale. Tra i corsi a 9 CFU, Chimica generale e inorganica comprende 3 CFU di laboratorio. 18 CFU sono, di norma, a scelta autonoma da parte dello studente. Tale scelta è totalmente libera, sia pure nei limiti degli obiettivi formativi del corso di studio. A tale riguardo lo studente potrà contare sul servizio di tutorato per orientare le sue scelte. In ogni caso lo studente potrà fare riferimento a tutti i corsi di primo livello attivati

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto L'attività didattica sarà svolta con lezioni, esercitazioni di laboratorio e di campo, seminari specialistici e prove in itinere. E' poi prevista la preparazione, e quindi l'uso nell'ambito di curricoli strutturati e accessibili per via telematica, di procedimenti che consentiranno di assimilare i contenuti degli insegnamenti previsti dal corso di studio attraverso letture, ascolto o visione di immagini (learning by being told) o attraverso un attivo contributo di lavoro con risposte a questionari, simulazioni, esercizi di autovalutazione (learning by doing). Potranno inoltre essere disponibili in rete testi di seminari di interesse generale o specifico. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti delle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità: a) per gli insegnamenti del percorso formativo, una o più prove in itinere e/o un esame orale o scritto; b) per il tirocinio pratico-applicativo, attestazione del Tutore del tirocinio; c) per i corsi di laboratorio un colloquio o un elaborato finale, oppure attestazione del docente comprovante la frequenza del laboratorio da parte dello studente; d) per le attività di libera scelta e gli insegnamenti seguiti presso altre Facoltà, in Italia, o Università straniera, attestazione della struttura presso la quale le attività sono state svolte. La votazione è	Non previsto /Scuola	nella Scuola, ai corsi di primo livello attivati nell'Ateneo di Firenze, all'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche. Allo studente è data anche la facoltà di utilizzare un numero pari a 3 CFU a scelta autonoma per il prolungamento del tirocinio. ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto L'attività didattica sarà svolta con lezioni, esercitazioni di laboratorio e di campo, seminari specialistici e prove in itinere. E' poi prevista la preparazione, e quindi l'uso nell'ambito di curricoli strutturati e accessibili per via telematica, di procedimenti che consentiranno di assimilare i contenuti degli insegnamenti previsti dal corso di studio attraverso letture, ascolto o visione di immagini (learning by being told) o attraverso un attivo contributo di lavoro con risposte a questionari, simulazioni, esercizi di autovalutazione (learning by doing). Potranno inoltre essere disponibili in rete testi di seminari di interesse generale o specifico. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti delle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità: a) per gli insegnamenti del percorso formativo, una o più prove in itinere e/o un esame orale o scritto; b) per il tirocinio pratico-applicativo, attestazione del Tutore del tirocinio; c) per le attività di libera scelta e gli insegnamenti seguiti presso altre Scuole, in Italia, o Università

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
espressa in trentesimi. L'esito della valutazione del profitto di ciascun insegnamento si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei crediti, se si ottiene almeno il punteggio di 18/30. ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere Per ottenere i CFU relativi alla lingua straniera, lo studente dovrà dimostrare, previa certificazione rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo o da altro Centro riconosciuto dalla Facoltà, la conoscenza a livello B2 di comprensione scritta, generica (come definito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento), della lingua Inglese. ART.7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini L'attività di tirocinio è finalizzata all'acquisizione da parte dello studente di informazioni e strumenti utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni; consiste nello svolgimento di un tirocinio pratico-applicativo presso enti e soggetti, privati e pubblici, che operino nel settore agrario. Le attività di tirocinio sono disciplinate da apposito Regolamento del Corso di Studio e si svolgono sotto la guida di un tutore appositamente nominato. All'attività di tirocinio sono assegnati un minimo di 6 CFU. ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU Soddisfatte le necessità previste dal Regolamento di Ateneo per l'organizzazione delle attività e	(cancellare) (cancellare)	straniere, attestazione della struttura presso la quale le attività sono state svolte. La votazione è espressa in trentesimi. L'esito della valutazione del profitto di ciascun insegnamento si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei crediti, se si ottiene almeno il punteggio di 18/30. ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere Per ottenere i CFU relativi alla lingua straniera, lo studente dovrà dimostrare, previa certificazione rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo, la conoscenza a livello B2 di comprensione scritta, (come definito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento), della lingua Inglese. ART.7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stage e dei tirocini L'attività di tirocinio è finalizzata all'acquisizione da parte dello studente di informazioni e strumenti utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni; consiste nello svolgimento di un tirocinio pratico-applicativo presso enti e soggetti, privati e pubblici, che operino nel settore agrario. Le attività di tirocinio sono disciplinate da apposito Regolamento del Corso di Studio e si svolgono sotto la guida di un tutore appositamente nominato. All'attività di tirocinio sono assegnati un minimo di 6 CFU. ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU Soddisfatte le necessità previste

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
per la gestione dei fondi connessi al programma della Comunità Europea "Socrates" il docente di riferimento dell'attività formativa provvederà all'approvazione dell'attività svolta all'estero. L'approvazione è poi formalizzata dal Consiglio di Corso di studio con l'assegnazione del relativo punteggio sulla base della tabella di conversione disponibile sul sito della Facoltà all'indirizzo www.agr.unifi.it Sezione "Servizi agli studenti" Socrates/Erasmus. ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità La frequenza alle lezioni non è obbligatoria anche se fortemente raccomandata. Nel calendario delle lezioni all'inizio dei corsi saranno indicate le eventuali frequenze obbligatorie ad esercitazioni e/o a specifici insegnamenti deliberate dal Consiglio di Corso di Laurea. L'accesso ad esami del secondo anno è in generale consentito solo dopo aver soddisfatto le propedeuticità fra insegnamenti stabilite dal Corso di Studio. Il piano delle propedeuticità fra gli insegnamenti è annesso al manifesto annuale degli studi. Per sostenere alcuni esami di carattere professionalizzante è raccomandato il rispetto di alcune propedeuticità che sono riportate nella tabella annessa al manifesto annuale degli studi. ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività.	Erasmus + (cancellare) Non previsto Non previsto	dal Regolamento di Ateneo per l'organizzazione delle attività e per la gestione dei fondi connessi al programma della Comunità Europea "Erasmus+" il docente di riferimento dell'attività formativa provvederà all'approvazione dell'attività svolta all'estero. L'approvazione è poi formalizzata dal Consiglio di Corso di studio con l'assegnazione del relativo punteggio sulla base della tabella di conversione disponibile sul sito della Facoltà all'indirizzo www.agr.unifi.it ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità La frequenza alle lezioni non è obbligatoria anche se fortemente raccomandata. L'accesso ad esami del secondo anno è in generale consentito solo dopo aver soddisfatto le propedeuticità fra insegnamenti stabilite dal Corso di Studio. ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività. A questi studenti sarà reso disponibile, quando necessario (ad es. assenza di testi), in forma cartacea o elettronica, tutto il materiale didattico necessario a superare le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Dietro richiesta i docenti del corso si renderanno disponibili per attività di tutorato e per consultazione in fasce orarie compatibili con le necessità dello studente part-time. Per la normativa che

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
A questi studenti sarà reso disponibile, quando necessario (ad es. assenza di testi), in forma cartacea o elettronica, tutto il materiale didattico necessario a superare le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Dietro richiesta i docenti del corso si renderanno disponibili per attività di tutorato e per consultazione in fasce orarie compatibili con le necessità dello studente part-time. Laddove il Manifesto annuale degli Studi preveda l'obbligo della frequenza per particolari attività formative (es. esercitazioni di laboratorio) potranno essere individuate attività alternative o organizzati corsi pomeridiani. Per la normativa che disciplina gli studenti part-time si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo. ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio Per l'utilizzazione dei crediti liberi lo studente dovrà presentare un piano di studio che sarà sottoposto all'approvazione del Corso di Studio. Il piano di studio dovrà essere presentato entro la fine del primo semestre del secondo anno, e comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno, e potrà essere preparato con l'assistenza di un tutore. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente può presentare domanda di variazione al piano di studio approvato almeno trenta giorni prima della presentazione della domanda di tesi di laurea alla segreteria studenti. ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo	Non previsto REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO: In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente può presentare domanda di variazione al piano di studio approvato almeno trenta giorni prima della presentazione della domanda di tesi di laurea alla segreteria studenti	disciplina gli studenti part-time si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo. ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio Per l'utilizzazione dei crediti liberi lo studente dovrà presentare un piano di studio che sarà sottoposto all'approvazione del Corso di Studio. Il piano di studio dovrà essere presentato entro la fine del primo semestre del secondo anno, e comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno, e potrà essere preparato con l'assistenza di un tutore. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente può presentare domanda di variazione al piano di studio approvato almeno trenta giorni prima della presentazione della domanda di tesi di laurea alla segreteria studenti. ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo L'attività formativa relativa alla preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica, consiste in una discussione orale tesa a dimostrare l'acquisizione, da parte del candidato, delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso. Essa può avere per oggetto il contenuto di un elaborato su argomento a suo tempo assegnato dal CdL/tutor/referente. L'impegno complessivo in crediti formativi è, di norma, di 6 CFU. L'elaborato finale potrà consistere nella relazione critica, ragionata e circostanziata dell'attività svolta durante il tirocinio, oppure essere

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
L'attività formativa relativa alla preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica, consiste in una discussione orale tesa a dimostrare l'acquisizione, da parte del candionato, delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso. Essa può avere per oggetto il contenuto di un elaborato su argomento a suo tempo assegnato dal CdL/tutor/referente. L'impegno complessivo in crediti formativi è, di norma, di 6 CFU. L'elaborato finale potrà consistere nella relazione critica, ragionata e circostanziata dell'attività svolta durante il tirocinio, oppure essere il risultato di un'indagine o di una ricerca originale in uno o più settori scientifico-disciplinari caratterizzanti il corso di studio. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi, meno quelle previste per la prova finale. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. Alla formazione della votazione finale concorrono la carriera studiorum dello studente (voto medio degli esami sostenuti), la valutazione della qualità dell'elaborato finale e della presentazione dinanzi alla commissione di laurea, nonché il tempo impiegato per il conseguimento della laurea. In particolare, lo studente che si laurea entro i tre anni di corso potrà beneficiare di un punteggio aggiuntivo a quello attribuito sulla base delle altre valutazioni. La lode potrà essere assegnata, con voto unanime della commissione	La commissione di Laurea del Corso di Studio potrà assegnare fino al massimo di 7 punti per la discussione della tesi, dei quali 2 punti aggiuntivi per l'acquisizione del titolo entro il terzo anno accademico, 1 punto aggiuntivo per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altro). L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, sarà possibile solo se il voto di carriera sarà uguale o	il risultato di un'indagine o di una ricerca originale in uno o più settori scientifico-disciplinari caratterizzanti il corso di studio. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi, meno quelle previste per la prova finale. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. La commissione di Laurea del Corso di Studio potrà assegnare fino al massimo di 7 punti per la discussione della tesi, dei quali 2 punti aggiuntivi per l'acquisizione del titolo entro il terzo anno accademico, 1 punto aggiuntivo per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altro). L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, sarà possibile solo se il voto di carriera sarà uguale o maggiore di 102/110 e la somma tra il voto di carriera e il punteggio della commissione supererà 110/110. ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello postsecondario Gli studenti iscritti presso l'Università di Firenze a Corsi di Laurea o Diplomi universitari del previgente ordinamento didattico, che intendano iscriversi al presente corso di studi potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale,

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
di laurea, solo se lo studente che ha raggiunto 110/110 ha ottenuto il punteggio massimo per l'elaborato finale. ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello postsecondario Gli studenti iscritti presso l'Università di Firenze a Corsi di Laurea o Diplomi universitari del previgente ordinamento didattico, che intendano iscriversi al presente corso di studi potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti maturati presso il corso di studi di provenienza sulla base della valutazione espressa dal CdS. In linea di massima 1 CFU potrà corrispondere a 9 ore di didattica frontale nei previgenti ordinamenti. Uguali criteri saranno seguiti per definire la corrispondenza tra i CFU previsti dal corso di studi e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificati. Ciascun caso sarà valutato individualmente dal Consiglio di Corso di Studi. Agli studenti in possesso di competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello post-secondario saranno riconosciuti crediti formativi nei settori	maggiore di 102/110 e la somma tra il voto di carriera e il punteggio della commissione supererà 110/110. 8 ore	dei crediti maturati presso il corso di studi di provenienza sulla base della valutazione espressa dal CdS. In linea di massima 1 CFU potrà corrispondere a 8 ore di didattica frontale nei previgenti ordinamenti. Uguali criteri saranno seguiti per definire la corrispondenza tra i CFU previsti dal corso di studi e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificati. Ciascun caso sarà valutato individualmente dal Consiglio di Corso di Studi. Agli studenti in possesso di competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello post-secondario saranno riconosciuti crediti formativi nei settori scientifico disciplinari corrispondenti fino ad un numero massimo di CFU coerenti alla normativa vigente. ART. 14 Servizi di tutorato Il servizio di tutorato, attuato per il Corso di Laurea dalle strutture di Scuola, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio (orientamento in itinere). Obiettivi del servizio saranno anche quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo del CdS. Infine, il servizio si occuperà di individuare le criticità oggettive e soggettive del CdS e di segnalarle al CdS e di monitorare il regolare svolgimento del CdS. Il servizio

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
scientifico disciplinari corrispondenti fino ad un numero massimo di CFU coerenti alla normativa vigente. Per quanto riguarda gli studenti di questa Facoltà iscritti al corso di laurea in Scienze faunistiche ex DM 509 che intendono transitare sul nuovo ordinamento vale la tabella di conversione che si allega (all. 1). ART. 14 Servizi di tutorato Il servizio di tutorato, attuato per il Corso di Laurea dalle strutture di Facoltà, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio (orientamento in itinere). Obiettivi del servizio saranno anche quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo del CdS. Infine, il servizio si preoccuperà di individuare le criticità oggettive e soggettive del CdS e di segnalarle al CdS e di monitorare il regolare svolgimento del CdS. Il servizio dovrà: a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, della Facoltà e del CdS; b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a: - sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo; - acquisire un metodo di studio efficace; - affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi; c) assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere la tesi	(Cancellare, vecchio retaggio) Scuola Scuola	dovrà: a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, della Scuola e del CdS; b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a: - sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo; - acquisire un metodo di studio efficace; - affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi; c) assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere la tesi di laurea, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi; d) provvedere al monitoraggio della coorte di riferimento (studenti iscritti a ciascun anno di corso) almeno per il numero di anni di durata normale del Corso; e) elaborare le schede per raccolta dati da somministrare a cadenze definite; f) controllare la progressione di carriera degli studenti in termini di superamento di esami, voto conseguito, anno di corso in cui è stato superato l'esame, ecc. avvalendosi di dati direttamente raccolti e/o forniti dal servizio statistico di Ateneo. Per coordinare il servizio di tutorato il Corso di Laurea procederà alla nomina di un supervisore. Il servizio di orientamento, articolato su tre livelli: 1) in ingresso, 2) in itinere, 3) accompagnamento in uscita, è organizzato in un sistema coordinato dai corsi di Laurea di primo livello e magistrale in funzione delle esigenze di ciascun corso secondo i seguenti obiettivi: 1) in ingresso: coinvolge

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
di laurea, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi; d) provvedere al monitoraggio della coorte di riferimento (studenti iscritti a ciascun anno di corso) almeno per il numero di anni di durata normale del Corso; e) elaborare le schede per raccolta dati da somministrare a cadenze definite; f) controllare la progressione di carriera degli studenti in termini di superamento di esami, voto conseguito, anno di corso in cui è stato superato l'esame, ecc. avvalendosi di dati direttamente raccolti e/o forniti dal servizio statistico di Ateneo. Per coordinare il servizio di tutorato il Corso di Laurea procederà alla nomina di un supervisore. Il servizio di orientamento, articolato su tre livelli: 1) in ingresso, 2) in itinere, 3) accompagnamento in uscita, è organizzato in un sistema coordinato dai corsi di Laurea di primo livello e magistrale in funzione delle esigenze di ciascun corso secondo i seguenti obiettivi: 1) in ingresso: coinvolge gli studenti delle scuole superiori con lo scopo di orientarli verso una scelta del corso di Laurea; 2) in itinere coinvolge gli studenti della Facoltà per la scelta di un corso magistrale; 3) accompagnamento in uscita: in accordo con i tutor di coorte i laureandi vengono aiutati nella compilazione del c.v. secondo il modello europeo ed indirizzati nel mondo del lavoro. In quest'ultimo caso importante risulta la collaborazione con gli uffici di Ateneo dello CsaVRI. ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte	Scuola	gli studenti delle scuole superiori con lo scopo di orientarli verso una scelta del corso di Laurea; 2) in itinere coinvolge gli studenti della Scuola per la scelta di un corso magistrale; 3) accompagnamento in uscita: in accordo con i tutor di coorte i laureandi vengono aiutati nella compilazione del c.v. secondo il modello europeo ed indirizzati nel mondo del lavoro. In quest'ultimo caso importante risulta la collaborazione con gli uffici di Ateneo dello CsaVRI. ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte La pubblicità su procedimenti e decisioni assunte rientra nell'ambito della trasparenza degli atti della pubblica amministrazione e riveste particolare importanza. Il CdS s'impegna nel portare a conoscenza con tempestività i procedimenti assunti alle diverse parti in causa nei rispettivi ambiti di interesse. Tale tempestività sarà realizzata, visto anche le indicazioni fornite dagli studenti, attraverso comunicazione via Web o, nel caso di piccoli gruppi di studenti, mediante liste ristrette di posta elettronica (previa autorizzazione dell'interessato ad utilizzare la propria casella di posta elettronica). Per informazioni tempestive si farà uso di apposita bacheca elettronica. ART. 16 Valutazione della qualità Il Corso di Laurea adotta al suo interno un sistema di valutazione della qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici dell'Ateneo fiorentino. Comunque il corso di

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
La pubblicità su procedimenti e decisioni assunte rientra nell'ambito della trasparenza degli atti della pubblica amministrazione e riveste particolare importanza. Il CdS s'impegna nel portare a conoscenza con tempestività i procedimenti assunti alle diverse parti in causa nei rispettivi ambiti di interesse. Tale tempestività sarà realizzata, visto anche le indicazioni fornite dagli studenti, attraverso comunicazione via Web o, nel caso di piccoli gruppi di studenti, mediante liste ristrette di posta elettronica (previa autorizzazione dell'interessato ad utilizzare la propria casella di posta elettronica). Per informazioni tempestive si farà uso di apposita bacheca elettronica. ART. 16 Valutazione della qualità' Il Corso di Laurea adotta al suo interno un sistema di valutazione della qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici dell'Ateneo fiorentino. Comunque il corso di Laurea adotta al suo interno di un sistema di valutazione delle qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici dell'Ateneo fiorentino. Comunque il Corso di Laurea persegue obiettivi di qualità del percorso formativo secondo due indirizzi generali: 1. qualità nella formazione universitaria; 2. qualità nei processi di gestione amministrativa e di supporto, con la definizione di precisi e progressivi obiettivi di miglioramento del sistema organizzativo, attraverso lo		Laurea adotta al suo interno di un sistema di valutazione delle qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici dell'Ateneo fiorentino. Comunque il Corso di Laurea persegue obiettivi di qualità del percorso formativo secondo due indirizzi generali: 1. qualità nella formazione universitaria; 2. qualità nei processi di gestione amministrativa e di supporto, con la definizione di precisi e progressivi obiettivi di miglioramento del sistema organizzativo, attraverso lo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità e predisponendo una effettiva interconnessione fra i diversi processi e le diverse funzioni e posizioni di responsabilità, nonché definendo in modo chiaro politiche e obiettivi del CdS con il reale coinvolgimento delle parti interessate. La Conferenza dei Rettori ha valutato positivamente l'attività svolta dal CdS nel previgente ordinamento conferendo la certificazione CRUI al corso di laurea in Scienze faunistiche. Il corso è stato anche accreditato dalla regione Toscana per la formazione universitaria. Nel prosieguo dell'attività per la verifica della qualità dell'offerta formativa, il CdS utilizzerà un processo di monitoraggio basato su: - riunioni di lavoro del gruppo incaricato del Sistema di gestione per la Qualità (Commissione RAV); - compilazione di appositi questionari da parte degli studenti; - calcolo di indicatori di risultato al termine di ogni anno accademico. Il Corso di laurea, direttamente e/o tramite la Scuola (in particolare, attraverso

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
sviluppo di un sistema di gestione per la qualità e predisponendo una effettiva interconnessione fra i diversi processi e le diverse funzioni e posizioni di responsabilità, nonché definendo in modo chiaro politiche e obiettivi del CdS con il reale coinvolgimento delle parti interessate. La Conferenza dei Rettori ha valutato positivamente l'attività svolta dal CdS nel previgente ordinamento conferendo la certificazione CRUI al corso di laurea in Scienze faunistiche. Il corso è stato anche accreditato dalla regione Toscana per la formazione universitaria. Nel prosieguo dell'attività per la verifica della qualità dell'offerta formativa, il CdS utilizzerà un processo di monitoraggio basato su: - riunioni di lavoro del gruppo incaricato del Sistema di gestione per la Qualità (Commissione RAV); - compilazione di appositi questionari da parte degli studenti; - calcolo di indicatori di risultato al termine di ogni anno accademico. Il Corso di laurea, direttamente e/o tramite la Facoltà (in particolare, attraverso le seguenti commissioni di Facoltà: Commissione didattica paritetica; Commissione di supporto alla didattica; Commissione orientamento e scuole secondarie; Commissione Socrates/Erasmus/Leonardo da Vinci; Commissione per i rapporti con il mondo del lavoro e per l'occupazione; Commissione accreditamento/RAV; Commissione Tutorato; Commissione per l'Azienda Agricola Montepaldi; Commissione per l'internazionalizzazione della Facoltà; Commissione per la	Scuola Scuola QUESTE COMMISSIONI ESISTEVANO CIRCA 10 ANNI FA	la Commissione Didattica Paritetica Studenti Docenti) provvederà a mantenere costanti rapporti con le parti interessate (Enti pubblici, aziende private, organizzazioni presenti sul territorio, ecc.), con gli studenti iscritti e con tutte le strutture di appartenenza. In particolare, il CdS provvederà a verificare la corrispondenza con quanto progettato e pianificato e a verificare l'efficacia delle attività formative così come percepita dagli studenti attraverso la rilevazione, con modalità e mezzi gestiti dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo, delle opinioni degli studenti frequentanti su tutti gli insegnamenti del corso di studio e sulle prove di verifica, la loro pubblicizzazione interna e la loro utilizzazione per il miglioramento della didattica. La rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti, costituisce un obbligo per tutti i docenti del CdS ed è eseguita per tutti gli insegnamenti del CdS.

REGOLAMENTO DIDATTICO Scienze Faunistiche

TESTO ATTUALE:	MODIFICHE DA APPORTARE:	TESTO MODIFICATO:
----------------	-------------------------	-------------------

divulgazione delle attività della Facoltà) provvederà quindi a mantenere costanti rapporti con le parti interessate (Enti pubblici, aziende private, organizzazioni presenti sul territorio, ecc.), con gli studenti iscritti e con tutte le strutture di appartenenza. In particolare, il CdS provvederà a verificare la corrispondenza con quanto progettato e pianificato e a verificare l'efficacia delle attività formative così come percepita dagli studenti attraverso la rilevazione, con modalità e mezzi gestiti dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo, delle opinioni degli studenti frequentanti su tutti gli insegnamenti del corso di studio e sulle prove di verifica, la loro pubblicizzazione interna e la loro utilizzazione per il miglioramento della didattica. La rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti, costituisce un obbligo per tutti i docenti del CdS ed è eseguita per tutti gli insegnamenti del CdS.		
---	--	--

Università degli Studi di Firenze										
STAMPA ATTIVITÀ FORMATIVE PER ANNO										
Facoltà: AGRARIA										
Dipartimento: Scienze Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA)										
Struttura di Raccordo: Agraria										
Corso di Studio: B191 - Scienze Faunistiche										
Ordinamento: B191-11 ANNO: 2011/2012										
Regolamento: B191-11-17 ANNO: 2017/2018										
Percorso: GEN - GENERICO										
CFU Totali: 180										
1° Anno (57 CFU)										
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame	Docente di Riferimento	
B016200 - BIOLOGIA VEGETALE	9	BIO/03	Base / Discipline biologiche		ESE:33, LEZ:39		Obbligatorio	Orale		
B000019 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	9	CHIM/03	Base / Discipline chimiche		ESE:33, LEZ:39		Obbligatorio	Orale		
B000396 - CHIMICA ORGANICA	6	CHIM/06	Base / Discipline chimiche		ESE:22, LEZ:26		Obbligatorio	Orale		
B000355 - MATEMATICA E LABORATORIO	12	MAT/05	Base / Discipline matematiche e fisiche		ESE:44, LEZ:52		Obbligatorio	Orale		
B006285 - ZOOLOGIA GENERALE	6	BIO/05	Base / Discipline biologiche		ESE:22, LEZ:26		Obbligatorio	Orale		
B009154 - MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLA FAUNA	9	AGR/19	Caratterizzante / Discipline delle produzioni animali		ESE:33, LEZ:39		Obbligatorio	Orale		
B006406 - CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPRENSIONE SCRITTA	6	NN	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera				Obbligatorio	Orale		
2° Anno (60 CFU)										
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame	Docente di Riferimento	
B016593 - AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE	9	AGR/02	Caratterizzante / Discipline del sistema agro-zootecnico		ESE:33, LEZ:39		Obbligatorio	Orale		
B016586 - BIOCHIMICA AGRARIA E CHIMICA DEL SUOLO	6	AGR/13	Caratterizzante / Discipline del sistema agro-zootecnico		ESE:22, LEZ:26		Obbligatorio	Orale		
B027785 - FAUNA OMEOTERMA	6	AGR/19	Caratterizzante / Discipline delle produzioni animali		ESE:22, LEZ:26		Obbligatorio	Orale		
B016590 - MECCANICA E MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI FAUNISTICI	9	AGR/09	Caratterizzante / Discipline del sistema agro-zootecnico		ESE:33, LEZ:39		Obbligatorio	Orale		
B002201 - MICROBIOLOGIA	6	AGR/16	Caratterizzante / Discipline del sistema agro-zootecnico		ESE:22, LEZ:26		Obbligatorio	Orale		
B027786 - SCIENZE ANIMALI	12				ESE:44, LEZ:52		Obbligatorio	Orale	Acciaiuoli	
	Unità Didattiche									
	B027790 - GENETICA ANIMALE	6	AGR/17		ESE:22, LEZ:26		Obbligatorio			
	B027793 - NUTRIZIONE ANIMALE	6	AGR/18		ESE:22, LEZ:26		Obbligatorio			
crediti liberi a scelta dello studente		12					opzionale			
3° Anno (63 CFU)										
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame	Docente di Riferimento	

B014967 - ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI	6	AGR/01	Caratterizzante / Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche	ESE:22, LEZ:26	Obbligatorio	Orale	
B016595 - ISTITUTI E ALLEVAMENTI FAUNISTICI	6	AGR/19	Caratterizzante / Discipline delle produzioni animali	ESE:22, LEZ:26	Obbligatorio	Orale	
B007532 - ZOOTECNIA BIOLOGICA, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI	6	AGR/19	Caratterizzante / Discipline delle produzioni animali	ESE:22, LEZ:26	Obbligatorio	Orale	
B007533 - CARTOGRAFIA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI	6	AGR/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	ESE:22, LEZ:26	Obbligatorio	Orale	
B016596 - ECOLOGIA FORESTALE E SELVICOLTURA	12			ESE:44, LEZ:52	Obbligatorio	Orale	Raddi
Unità Didattiche							
B016597 - ECOLOGIA FORESTALE	6	AGR/05	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	ESE:22, LEZ:26	Obbligatorio		
B016600 - SELVICOLTURA GENERALE	6	AGR/05	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	ESE:22, LEZ:26	Obbligatorio		
B005188 - ESTIMO	6	AGR/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	ESE:22, LEZ:26	Obbligatorio	Orale	
B000361 - PROVA FINALE	6	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		Obbligatorio	Orale	
B001476 - TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO	9	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	TIR:90	Obbligatorio	Orale	
crediti liberi a scelta dello studente	6				opzionale		

B191 - DIDATTICA EROGATA 2018/2019 Scienze Faunistiche

Anno	Sem.	Part.	Cod.Ins.	Insegnamento	SSD Ins.	CFU Ins.	CFU Doc.	Ore Doc.	Ore Lab.	TAF	Curr.	Corso Integ.	CFU C.I.	Cod.C.I.	Mutua	CdS Af Mut.	Affid.	Matricola	Cognome	Nome	Ruolo	SSD Doc.	Dipart.
1	2		B006406	CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPRENSIONE SCRITTA	NN	6	0	0		E	GEN				No								
2	1		B027785	FAUNA OMEOTERMA	AGR/19	6	6	48		B	GEN				No				Contratto Esterno				DISPAA
2	2		B027790	GENETICA ANIMALE	AGR/17	6	6	48		B	GEN	SCIENZE ANIMALI	12	B027786	No				BOZZI	RICCARDO			DISPAA
2	2		B013686	LINGUA FRANCESE A SCELTA (B2) COMPRENSIONE SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN				No								
2	2		B013692	LINGUA PORTOGHESE A SCELTA (B2) COMPRENSIONE SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN				No								
2	2		B013690	LINGUA SPAGNOLA A SCELTA (B2) COMPRENSIONE SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN				No								
2	2		B013688	LINGUA TEDESCA A SCELTA (B2) COMPRENSIONE SCRITTA	NN	6	0	0		D	GEN				No								
2	2		B027793	NUTRIZIONE ANIMALE	AGR/18	6	6	48		B	GEN	SCIENZE ANIMALI	12	B027786	No				ACCIAIOLI	ANNA			DISPAA
3	2		B000361	PROVA FINALE	PROFIN_5	6	0	0		E	GEN				No								
3	1		B009535	TIROCINIO A SCELTA - 3 CFU	NN	3	0	0		D	GEN				No								
3	1		B001476	TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO	NN	9	0	0		F	GEN				No								
2	1		B016590	MECCANICA E MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI FAUNISTICI	AGR/09	9	3	24		B	GEN				No		TITAN	079242	BALDI	FABIO	PA	AGR/09	GESAAF
1	1		B000355	MATEMATICA E LABORATORIO	MAT/05	12	12	96		A	GEN				SI	B021 B000355		096528	VENTURI	ADRIANA	CC		DIMAI
1	2		B016200	BIOLOGIA VEGETALE	BIO/03	9	4	32		A	GEN				No		TITAN	098590	BRUSCHI	PIERO	PA		DISPAA - BIO
1	2		B000396	CHIMICA ORGANICA	CHIM/06	6	2	16		A	GEN				No		TITAN	098992	CARDONA	FRANCESCA	PA	CHIM/06	CHIMICA
2	2		B016593	AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE	AGR/02	9	9	72		B	GEN				No		TITAN	077358	CASINI	PAOLO	PA	AGR/02	DISPAA
2	1		B016586	BIOCHIMICA AGRARIA E CHIMICA DEL SUOLO	AGR/13	6	6	48		B	GEN				No		AFFGR	105033	CECCHERINI	MARIA TERESA	RD	AGR/13	DISPAA
1	2		B000396	CHIMICA ORGANICA	CHIM/06	6	2	16		A	GEN				No		TITAN	096272	CICCHI	STEFANO	PA	CHIM/06	CHIMICA
3	1		B007533	CARTOGRAFIA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI	AGR/10	6	6	48		C	GEN				No		AFFRT	100530	CONTI	LEONARDO	RU	AGR/10	GESAAF
3	1		B014967	ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI	AGR/01	6	6	48		B	GEN				No		TITAN	100952	CONTINI	CATERINA	PA	AGR/01	GESAAF - DISEI
1	2		B006285	ZOOLOGIA GENERALE	BIO/05	6	6	48		A	GEN				No		AFFGR	101560	DANI	FRANCESCA ROMANA	RD	BIO/05	BIO
3	2		B005188	ESTIMO	AGR/01	6	6	48		C	GEN				No		AFFRT	092986	FRATINI	ROBERTO	RU		GESAAF - DISEI
1	1		B000019	CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	CHIM/03	9	3	24		A	GEN				No	B021 B000019	AFFGR	167022	LELLI	MORENO	PA	CHIM/03	CHIMICA
3	2		B016600	SELVICOLTURA GENERALE	AGR/05	6	3	24		C	GEN	ECOLOGIA FORESTALE E SELVICOLTURA	12	B016596	No		AFFRT	097834	MALTONI	ALBERTO	RU	AGR/05	GESAAF

3	1	B007532	ZOOTECNIA BIOLOGICA, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI	AGR/19	6	6	48		B	GEN				No		TITAN	089362	MARTINI	ANDREA	PA	AGR/19	DISPAA
2	1	B016590	MECCANICA E MECCANIZZAZIONE DEI SISTEMI FAUNISTICI	AGR/09	9	6	48		B	GEN				No		AFFGR	099335	MASELLA	PIERNICOLA	RD	AGR/09	GESAAF
2	1	B002201	MICROBIOLOGIA	AGR/16	6	6	48		B	GEN				No		AFFRT	093053	MESSINI	ANNA	RU	AGR/16	DISPAA
1	1	B000019	CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	CHIM/03	9	6	48		A	GEN				No	B021 B000019	TITAN	097882	PARIGI	GIACOMO	PA	CHIM/03	CHIMICA
1	2	B000396	CHIMICA ORGANICA	CHIM/06	6	2	16		A	GEN				No			178584	BRANDI	ALBERTO	PO		CHIMICA
3	2	B016595	ISTITUTI E ALLEVAMENTI FAUNISTICI	AGR/19	6	6	48		B	GEN				No		AFFRT	095974	PONZETTA	MARIA	RU	AGR/18	DISPAA
1	1	B009154	MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLA FAUNA	AGR/19	9	9	72		B	GEN				No		TITAN	099530	PUGLIESE	CAROLINA	PA	AGR/19	DISPAA
3	2	B016597	ECOLOGIA FORESTALE	AGR/05	6	6	48		C	GEN	ECOLOGIA FORESTALE E SELVICOLTURA	12	B016596	No		TITAN	095596	RADDI	SABRINA	PA	AGR/05	GESAAF
3	2	B016600	SELVICOLTURA GENERALE	AGR/05	6	3	24		C	GEN	ECOLOGIA FORESTALE E SELVICOLTURA	12	B016596	No		TITAN	095596	RADDI	SABRINA	PA	AGR/05	GESAAF
1	2	B016200	BIOLOGIA VEGETALE	BIO/03	9	5	40		A	GEN				No		TITAN	097163	SELVI	FEDERICO	PA	BIO/03	DISPAA - BIO

Venturi a ct retribuito (il
contratto verrà fatto per 9
CFU perché fino al 30/10 la
venturi è in servizio in
qualità di associato)
Faunistica equipollente a
Forestale

Al 31/10 dovrebbe essere
collocato a riposo

Programmazione Esercitazioni Fuori Sede
Laurea in Scienze Faunistiche
Anno Solare 2018

Denominazione corso: Scienze Faunistiche					
Tipologia bene e/o servizio richiesto•	Periodo	Anno/Sem	N° studenti stimato	Spesa stimata in €	Docente/i
Albergo e Pasti per studenti Trasporto FI-Firenzuola Esercitazione collegiale I e II livello Presso Moscheta (FI)	25-27 giugno 2018	2017/18 2 sem	40	5600	Bozzi R. Argenti G.
Pullman per esercitazione presso Centro per il Collaudo ed il Trasferimento dell'Innovazione. Marciano della Chiana (AR)	8 giugno 2018	2017/18 2 sem	20	700	Casini P.
Pullman per esercitazione presso macello CAF Borgo San Lorenzo	3-7 dicembre 2018	2018/19 1 sem	50	700	Pugliese C.
Rimborso pasti per esercitazione presso Azienda Faunistico-Venatoria Monte Prunese Sillano-Giuncugnano (LU)	Aprile 2108	2017/18 2 sem	30	200	Raddi S. Ponzetta M.
Pullman per esercitazione presso Azienda Faunistico-Venatoria Schifanoia. S Piero a Sieve (FI)	Maggio 2018	2017/18 2 sem	35	700	Casini P.
Costo ingresso Orto Bioattivo. Firenze	Ottobre 2018	2018/19 1 sem	30	50	Ceccherini M.T. Messini A.
Costo ingresso Fattoria Didattica di Maiano. Firenze	Dicembre 2018	2018/19 1 sem	30	150	Martini A.

- **Servizi:** noleggio pullman – albergo – pasti – prenotazione visite – manutenzione strumenti e attrezzature per la didattica, ecc.
Se già possibile, inserire una breve descrizione dell'attività da svolgere con gli studenti.
- **Beni:** strumenti, attrezzature per la didattica – dispositivi per la sicurezza degli studenti - ecc.